

ACCOGLIENZA DELLE FRAGILITÀ: REALTÀ, TESTIMONIANZE E PROSPETTIVE

27 aprile 2026
dalle ore 9:20 alle 13:30

CAMERA DEI DEPUTATI

Aula dei Gruppi Parlamentari
via di Campo Marzio n.° 78 - Roma

realizzazione grafica dott. Antonino Sciortino

La fragilità è un concetto ampio e sfaccettato che può presentarsi in molteplici forme: dalla difficoltà di adolescenti e giovani nell'affrontare le sfide della crescita e della vita quotidiana alle disabilità fisiche, visive, uditive e cognitive che richiedono attenzione e inclusione, dalle situazioni di vulnerabilità degli anziani che necessitano di cura e rispetto a condizioni che possono capitare a chiunque in diversi momenti della vita e che ci accomunano tutti, al di là delle differenze e delle apparenze.

In un mondo che tende a valorizzare la forza e l'autosufficienza, diviene fondamentale creare spazi di accoglienza e ascolto per le fragilità di ciascuno.

Dall'ultimo rapporto annuale ISTAT emerge che l'aumento delle aspettative di vita, il posticipo delle tappe per diventare adulti (uscita dalla famiglia di origine, formazione di una nuova famiglia, bassa fecondità, posticipo della genitorialità) e la crescente instabilità dei legami familiari stanno portando l'Italia ad un graduale invecchiamento (età media popolazione quasi 50 anni, solo il 15% tra 0 e 14 anni e 25% di anziani di cui oltre 4,5 ml di ultraottantenni). Gli italiani sono sempre più soli, più vecchi, più fragili: 9,5 ml di famiglie sono composte da una sola persona (il 36,2% di tutte le famiglie italiane) e le coppie con figli sono calate al 28,2.

A questi numeri si aggiungono altre forme di fragilità: 8 ml di persone vivono con disabilità, cioè presentano "limitazioni funzionali" (in base ai dati ISTAT secondo standard *Gali Global activity limitati on indicator* circa il 5% della popolazione, di cui oltre 360mila alunni e quasi il 20% di over 75).

Molto diffuso il fenomeno della depressione, spesso associato all'ansia cronica grave (il 7% circa della popolazione oltre i 14 anni ne soffre nell'anno). Poco conosciuto ma in aumento esponenziale, è anche il disturbo dello spettro autistico, che da 1 su 10mila nati negli anni '80 è cresciuto di ben 200 volte ed è attualmente 1 ogni 50 nati. A livello globale 1 bambino su 36 ha una diagnosi di essere nello spettro autistico, con prevalenza maschi; in Italia oltre 500 mila persone vivono questo problema e, considerando che la qualità della vita di chi è in questa condizione e delle loro famiglie è peggiore anche di quella con altre disabilità, possiamo capire quanto questo disturbo oggi impatti nella vita di tantissimi.

Aumentano casi di sovrappeso e obesità sin dall'infanzia, diverse forme di dipendenza che crescono anche tra i più giovani (fumo, alcol e droghe), fenomeni come il bullismo e il cyberbullismo. L'uso crescente delle tecnologie digitali che da un lato offrono nuove opportunità di benessere (trasformando istruzione, lavoro, relazioni sociali, accesso all'informazione e partecipazione culturale) dall'altro creano altre forme di vulnerabilità e patologie: ben oltre il 90% delle persone tra i 10 e i 54 anni si connette abitualmente e l'ingresso nel digitale avviene sempre più precocemente: oltre il 90% dei nati tra il 2000 e il 2004 era già connesso tra i 15 e i 19 anni.

È innegabile per chiunque viva il contatto quotidiano con gli adolescenti, che negli ultimi anni i diversi aspetti del disagio giovanile sono esplosi in maniera macroscopica e la casistica quotidiana presenta alle istituzioni scolastiche e alla società intera sempre nuove problematiche che è necessario affrontare in maniera sinergica con le famiglie, con le Istituzioni e gli Enti Locali e con diverse altre agenzie del territorio, quali ASL e Servizi Sociali, Forze dell'Ordine, Case-famiglia, Associazioni specializzate, e così via.

L'incontro con i giovani di alcuni licei romani, promosso dal Vicepresidente della Camera Fabio Rampelli, si pone l'obiettivo di aprire lo sguardo sulle molteplici sfaccettature della fragilità, attraverso interventi sia di esperti dei diversi settori (scuola, educazione, sicurezza, sport, medicina) sia di testimonianze dirette e condivisione di esperienze di vita vera, per meglio comprendere problemi, esigenze e pericoli che ci si può trovare ad affrontarle in prima persona o nell'ambito familiare, scolastico, lavorativo e sociale.

Con un confronto tra istituzioni, giovani e società civile su questo tema sociale così importante si vuole rafforzare il dialogo, la collaborazione e l'impegno per incrementare consapevolezza ed opportunità affinché si possa, ciascuno col proprio ruolo e le proprie competenze, essere sempre più presenti e attivi per migliorare aspetti e prospettive e comprendere meglio come lavorare insieme per creare ambienti in cui ogni persona si senta accolta, rispettata e valorizzata per la propria unicità, fornire il giusto aiuto e garantire pari opportunità e accessibilità per tutti, abbattendo barriere, fisiche e mentali e valorizzando le differenze.

L'incontro vuole essere un piccolo viaggio - tra analisi delle criticità, esperienze dirette, definizione di strategie, sviluppo di elementi culturali - alla scoperta della forza necessaria a costruire un futuro più inclusivo e solidale, dove le fragilità siano riconosciute e accolte come parti integranti della nostra umanità.

PROGRAMMA

On. Fabio Rampelli,
Vicepresidente della Camera dei Deputati

On. Anna Teresa Formisano,
Garante diritti delle persone con disabilità della Regione Lazio

Pierluigi Brustenghi,
Neurologo, Psicoterapeuta
SOTTO LA SUPERFICE: VIAGGIO NELLE FRAGILITÀ NASCOSTE DELLE GENERAZIONI «Z» ed «ALPHA»

Nazaro Pagano,
Professore, Presidente Nazionale ANMIC - Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi civili e FAND - Federazione tra le Associazioni Nazionali Disabili
UN WELFARE DI INCLUSIONE: BISOGNI E DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (HANDICAP PSICOFISICO, VISIVO E Uditivo)

Carmine Cafariello,
Medico Geriatra, Presidente AGE Lazio - Associazione Geriatria Extraospedaliera
LE FRAGILITÀ DELLA TERZA ETÀ

Antonio Picano,
Psichiatra e psicoterapeuta, Presidente Neuroshield Alliance
LE DIPENDENZE DA SMARTPHONE E SOCIAL

Massimo Improta,
Dirigente Superiore della Polizia di Stato
IL RUOLO DELLA POLIZIA DI STATO.
UN IMPEGNO A 360°: PROTEGGERE, PREVENIRE, SOSTENERE

REALTÀ E TESTIMONIANZE DI ESPERIENZE DI VITA:

Eugenia Lugari, ESPERIENZE DI TRUFFA AD ANZIANI

Stefania Pelizzari, COME UNA MALATTIA PUÒ TRAVOLGERE LA VITA DI UNA FAMIGLIA

Elena Patrizia Improta,
Presidente Fondazione La casa di Mario ETS-APS Oltre lo sguardo, scrittrice
C'È VITA OLTRE IL CAREGIVER?

PROGRAMMA

Claudia Toti Lombardozzi,
Presidente Associazione Enrico Toti e pronipote dell'eroe italiano
DA UN INCIDENTE SUL LAVORO, UN CICLOVIAGGIATORE CON UNA GAMBA SOLA E UN EROE: LA CAPACITÀ DI NON ARRENDERSI

INTERVALLO

Elena Zacchilli,
Dirigente Scolastica Liceo Niccolò Machiavelli di Roma
e Francesco Curini,
Ex allievo del Liceo Machiavelli indirizzo Scienze Umane classe 5D
IL RUOLO DEL SISTEMA SCOLASTICO PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA.
UN'ESPERIENZA CONCRETA

Giancarlo Elena,
Medico Legale
ASPETTI MEDICO LEGALI PER LA TUTELA DELLA FRAGILITÀ

Alessandro Cochi,
Presidente CONI Comitato Regionale Lazio
SPORT: STRUMENTO DI INCLUSIONE SOCIALE E DI CURA DELLE FRAGILITÀ

Giuseppe Andreana,
Presidente CIP Comitato Italiano Paralimpico Regione Lazio
COORDINAMENTO, ORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLO SPORT ITALIANO PER PERSONE CON DISABILITÀ

Peppe Zagami,
Professore, Presidente ACI Vallelunga
e Alessandro Cadei,
Pilota RallyDisabile
FRAGILITÀ E DIRITTO ALLA MOBILITÀ, LA FORMAZIONE ALLA GUIDA PER TUTTI.
ESPERIENZE DI ACI

CONCLUSIONI
Francesco Vaia,
Componente Vicario Autorità Garante Nazionale dei diritti persone con disabilità - AGNDD

CONDUCE: Adriana Elena, Ingegnere

È STATA INVITATA L'On. Alessandra Locatelli, Ministro per le Disabilità